



CITTA' DI PARABIAGO

Città Metropolitana di Milano

CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 12 del 10/03/2025

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL "DOCUMENTO DI INDIRIZZO" PER LA FORMAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO, CON EVENTUALE E CONSEGUENTE MODIFICA DEL PIANO DELLE REGOLE E DEL PIANO DEI SERVIZI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT).

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria di prima convocazione

Seduta pubblica

L'anno 2025 il giorno 10 del mese di marzo alle ore 20:30 nella sede comunale, si è riunito il Consiglio comunale come da avvisi scritti consegnati al domicilio dei consiglieri a mezzo posta elettronica certificata. La convocazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio a norma di legge.

I consiglieri assegnati di carica sono:

Componente	Presenza	Componente	Presenza
CUCCHI RAFFAELE	P	POLITO GIULIANO	P
SCALVINI DIEGO	P	RAIMONDI CARLO	P
ZERBINI STEFANIA	A.G.	NEBULONI ADRIANA	P
MEZZENA ROBERTO	P	VENTURINI ORNELLA	P
RE VALENTINA	P	GHIANI ALESSANDRA	P
BONGINI MANUEL	P	NEBULONI GIORGIO	P
RAIMONDI BRUNO MIGUEL	P	RANCILIO GIULIANO	P
CHERUBELLI ULISSE	P	SARTORI GIACOMO	P
SLAVAZZA MARIA ENRICA	A.G.		

Totale Presenti: **15**

Totali Assenti: **2**

Partecipa con le funzioni di legge, il Vice-Segretario Comunale, dott. Gian Luca Fasson, in presenza presso la sede comunale come anche il Presidente del Consiglio comunale e i consiglieri, ai sensi dell'art. 56, comma 3, del regolamento del Consiglio comunale approvato con deliberazione n. 31 del 04.07.2022..

Adriana Nebuloni assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i consiglieri a trattare l'argomento indicato in oggetto.

COMUNE DI PARABIAGO
CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 10.03.2025 - ORE 20:30
PROPOSTA 11/2025

DELIBERAZIONE N. 12

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "DOCUMENTO DI INDIRIZZO" PER LA FORMAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO, CON EVENTUALE E CONSEGUENTE MODIFICA DEL PIANO DELLE REGOLE E DEL PIANO DEI SERVIZI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT).

Consiglieri presenti in aula n. 15, nominativamente indicati nel frontespizio del presente verbale, su 21 assegnati e in carica.

Risultano, altresì, presenti gli assessori esterni: Ferrario, Quietì, Almici; Online: Lonati, Benedettelli.

Il Presidente cede la parola al Sindaco per una breve illustrazione. Seguono gli interventi del consigliere Rancilio e Polito, come integralmente riportato nel verbale di discussione che, una volta trascritto, costituirà parte integrante e sostanziale della presente.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Parabiago è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.80 del 25.11.2020, ai sensi della Legge Regionale n.12/2005 "Legge per il governo del territorio", e che il suddetto P.G.T. è efficace a far data dal 27.01.2021, data di pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva sul B.U.R.L. n.4 del 27.01.2021;
- il Piano di Governo del Territorio è articolato - secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge Regionale n. 12/2005 - nei seguenti atti: a) il documento di piano, b) il piano dei servizi, c) il piano delle regole;
- l'art.8 comma 4 della Legge Regionale n. 12/2005 prevede che *"il documento di piano ha validità quinquennale ed è sempre modificabile. Scaduto tale termine, il comune provvede all'approvazione di un nuovo documento di piano"* mentre il piano dei servizi ed il piano delle regole non hanno termini di validità e sono sempre modificabili;

- l'oggetto del nuovo documento di piano sarà il necessario adeguamento finalizzato a definire ed eventualmente aggiornare:
 - a) il quadro ricognitivo e programmatico di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del comune, anche sulla base delle proposte dei cittadini singoli o associati e tenuto conto degli atti di programmazione provinciale e regionale, eventualmente proponendo le modifiche o le integrazioni della programmazione provinciale e regionale che si ravvisino necessarie;
 - b) il quadro conoscitivo del territorio comunale, come risultante dalle trasformazioni avvenute, individuando i grandi sistemi territoriali, il sistema della mobilità, le aree a rischio o vulnerabili, le aree di interesse archeologico e i beni di interesse paesaggistico o storico-monumentale, e le relative aree di rispetto, i siti interessati da habitat naturali di interesse comunitario, gli aspetti socio-economici, culturali, rurali e di ecosistema, la struttura del paesaggio agrario e l'assetto tipologico del tessuto urbano e ogni altra emergenza del territorio che vincoli la trasformabilità del suolo e del sottosuolo, ivi compresi le fasce di rispetto ed i corridoi per i tracciati degli elettrodotti;
 - c) l'assetto geologico, idrogeologico e sismico;
- in particolare, il documento di piano del PGT, non potendo contenere previsioni che producano effetti diretti sul regime giuridico dei suoli:
 - o individua gli obiettivi di sviluppo, miglioramento e conservazione che abbiano valore strategico per la politica territoriale, indicando i limiti e le condizioni in ragione dei quali siano ambientalmente sostenibili e coerenti con le previsioni ad efficacia prevalente di livello sovracomunale;
 - o determina gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del PGT, relativamente ai diversi sistemi funzionali e, in particolare, all'effettivo fabbisogno residenziale; nella definizione di tali obiettivi il documento di piano tiene conto della riqualificazione del territorio, della minimizzazione del consumo del suolo in coerenza con l'utilizzazione ottimale delle risorse territoriali, ambientali ed energetiche, della definizione dell'assetto viabilistico e della mobilità, nonché della possibilità di utilizzazione e miglioramento dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, anche a livello sovracomunale;
 - o nella definizione degli obiettivi quantitativi tiene conto prioritariamente dell'eventuale presenza di patrimonio edilizio dismesso o sottoutilizzato, da riutilizzare prioritariamente garantendone il miglioramento delle prestazioni ambientali, ecologiche, energetiche e funzionali;
 - o quantifica il grado di intervenuto consumo di suolo sulla base dei criteri e dei parametri stabiliti dal PTR e definisce la soglia comunale di consumo del suolo, quale somma delle previsioni contenute negli atti del PGT. La relazione del documento di piano illustra le soluzioni prospettate, nonché la loro idoneità a conseguire la massima compatibilità tra i processi di urbanizzazione in atto e l'esigenza di ridurre il consumo di suolo e salvaguardare lo sviluppo delle attività agricole;
 - o stabilisce che nelle scelte pianificatorie venga rispettato il principio dell'invarianza idraulica e idrologica;
 - o determina, in coerenza con i predetti obiettivi e con le politiche per la mobilità, le politiche di intervento per la residenza ivi comprese le eventuali politiche per l'edilizia residenziale pubblica, le attività produttive primarie, secondarie e

terziarie, ivi comprese quelle della distribuzione commerciale, evidenziando le scelte di rilevanza sovracomunale;

- dimostra la compatibilità delle predette politiche di intervento e della mobilità con le risorse economiche attivabili dalla pubblica amministrazione, anche in relazione agli effetti indotti sul territorio contiguo;
 - individua, anche con rappresentazioni grafiche in scala adeguata, gli ambiti di trasformazione, definendone gli indici urbanistico-edilizi in linea di massima, le vocazioni funzionali e i criteri di negoziazione, nonché i criteri di intervento, preordinati alla tutela ambientale, paesaggistica e storico-monumentale, ecologica, geologica, idrogeologica e sismica, laddove in tali ambiti siano comprese aree qualificate a tali fini nella documentazione conoscitiva;
 - d'intesa con i comuni limitrofi, può individuare, anche con rappresentazioni grafiche in scala adeguata, le aree nelle quali il piano dei servizi prevede la localizzazione dei campi di sosta o di transito dei nomadi;
 - individua i principali elementi caratterizzanti il paesaggio ed il territorio, definendo altresì specifici requisiti degli interventi incidenti sul carattere del paesaggio e sui modi in cui questo viene percepito;
 - individua, anche con rappresentazioni grafiche in scala adeguata, gli ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale, prevedendo specifiche modalità di intervento e adeguate misure di incentivazione anche allo scopo di garantire lo sviluppo sociale ed economico sostenibile, la reintegrazione funzionale entro il sistema urbano e l'incremento delle prestazioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche, energetiche, sismiche nonché l'implementazione dell'efficienza e della sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente;
 - individua le aree da destinare ad attività produttive e logistiche;
 - determina le modalità di recepimento delle previsioni prevalenti contenute nei piani di livello sovracomunale e la eventuale proposizione, a tali livelli, di obiettivi di interesse comunale;
 - definisce gli eventuali criteri di compensazione, di perequazione e di incentivazione;
 - definisce meccanismi gestionali e un sistema di monitoraggio che permetta di dare una priorità e un ordine di attuazione agli interventi previsti per gli ambiti di trasformazione e agli interventi infrastrutturali, anche in base alle risorse economiche realmente disponibili.
- l'art.5 comma 3 della L.R.31/2014 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato) precisa peraltro che:
- la Regione integra il Piano Territoriale Regionale (PTR) con le previsioni di cui all'articolo 19, comma 2, lettera b-bis), della L.R.12/2005;
 - ciascuna provincia e la città metropolitana adeguano il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e gli specifici strumenti di pianificazione territoriale alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo, ai criteri, indirizzi e linee tecniche della legge e ai contenuti dell'articolo 19 della L.R.12/2005, entro dodici mesi dall'adeguamento del PTR;
 - successivamente all'integrazione del PTR e all'adeguamento dei PTCP e degli strumenti di pianificazione territoriale della città metropolitana, i comuni adeguano, in occasione della prima scadenza del documento di piano, i PGT alle disposizioni della legge.

- il PGT del Comune di Parabiago, approvato precedentemente all'adeguamento del PTCP, è stato adeguato complessivamente ai contenuti dell'integrazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) configurandosi come adeguamento di cui al comma 3 dell'art. 5 della L.R. 31/2014 (cfr. art. 5 comma 4, penultimo periodo della l.r. 31/2014);
- la Città Metropolitana di Milano si è dotata del Piano Territoriale Metropolitan, che sostituisce e innova il PTCP; Il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) è lo strumento di pianificazione territoriale generale e di coordinamento della Città metropolitana di Milano, coerente con gli indirizzi espressi dal Piano Territoriale Strategico, cui si devono conformare le programmazioni settoriali e i piani di governo del territorio dei comuni compresi nella Città metropolitana
- il PTM ha acquisito efficacia il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell' avviso di definitiva approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e concorsi n. 40, secondo quanto prescritto all'art. 17, comma della LR 12/2005;
- la procedura di approvazione degli atti del Piano di Governo del Territorio viene delineata all'art. 13 della legge regionale 12/2005 e presuppone che prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti di PGT (e delle sue Varianti in forza di quanto disposto dal comma 13 del medesimo articolo), il comune pubblici avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, possa presentare suggerimenti e proposte;
- con deliberazione n.109 del 22.10.2024, la Giunta Comunale ha avviato il procedimento per la redazione del nuovo Documento di Piano del P.G.T.; la necessità di procedere all'avvio del procedimento è derivata dalla valutazione della tempistica. È opportuno sviluppare tale documento nell'arco dell'anno 2025, attivare le attività correlate e conseguentemente poter procedere all'approvazione e alla sua efficacia in relazione alla scadenza quinquennale prevista dal legislatore regionale;
- con deliberazione n.141 del 28.11.2024, la Giunta Comunale ha inoltre avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del "Documento di Piano" con eventuale e conseguente modifica del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Parabiago;

Vista la determinazione dirigenziale DTUT n.200 del 09.12.2024 con la quale è stato affidato l'incarico professionale per la redazione del nuovo documento di piano, con eventuale e conseguente modifica del piano delle regole e del piano dei servizi del p.g.t. allo studio SosTer di Legnano;

Considerati i contributi, suggerimenti e proposte che sono pervenuti dalla data di avvio del procedimento, nei termini previsti dall'art. 13 comma 2 della LR 12/2005 nonché il documento denominato *Principali criteri per l'approvazione del nuovo "documento di Piano..."*, elaborato dallo Studio SosTer e trasmesso in data 28.02.2025, acquisito al prot. comunale al n. 6781 del 04/03/2025;

Acquisito parere favorevole della commissione consiliare LL.PP., Urbanistica e Ambiente in data 03.03.2025;

Sentito l'assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata;

Visti

- lo Statuto Comunale;
- il Decreto Legislativo. 18 agosto 2000, n. 267;
- la L.R. 12/05 e la L.R. 31/2014;
- gli artt. 42 e 49, comma 1 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs.vo N.267/2000 in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con n. 10 voti favorevoli, n. 5 contrari (Rancilio, Sartori, Venturini, Ghiani, G. Nebuloni) resi nei modi di legge dai n. 15 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. Di approvare il documento denominato "*Principali criteri per l'approvazione del nuovo "documento di Piano..."*" allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. A), elaborato dallo Studio SosTer (trasmesso in data 28.02.2025 ed acquisito al prot. comunale al n. 6781 del 04/03/2025), costituente documento propedeutico di indirizzo alla redazione e alla progettazione del nuovo Documento di Piano del P.G.T.
2. Di dare atto che in relazione all'approvazione del nuovo Documento di Piano, potranno essere contestualmente approvate eventuali e conseguenti modifiche del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT), fermo restando che si potrà altresì procedere alla correzione di errori materiali, a rettifiche e a interpretazioni autentiche degli atti di PGT vigente.
3. Di dare mandato ai competenti uffici per la pubblicazione del documento denominato "*Principali criteri per l'approvazione del nuovo "documento di Piano..."*" sul sito internet comunale e per la successiva divulgazione, agli enti partecipanti al processo di Valutazione Ambientale Strategica del documento di Piano.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, con n. 10 voti favorevoli, n. 5 contrari (Rancilio, Sartori, Venturini, Ghiani, G. Nebuloni) resi nei modi di legge dai n. 15 consiglieri presenti

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267/2000.



CITTA' DI PARABIAGO

Città Metropolitana di Milano

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 10/03/2025

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL "DOCUMENTO DI INDIRIZZO" PER LA FORMAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO, CON EVENTUALE E CONSEGUENTE MODIFICA DEL PIANO DELLE REGOLE E DEL PIANO DEI SERVIZI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT).

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge da:

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adriana Nebuloni

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE

dott. Gian Luca Fasson

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate